

Tiro a Palla
2° Campionato Italiano “*OPEN*” a Squadre per Società
su bersaglio Fisso e Mobile
2014

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 La F.I.D.A.S.C., nell’ambito dei propri fini istituzionali (art. 2 Statuto), organizza annualmente il Campionato italiano di tiro con fucili da caccia con canna ad anima liscia a squadre per Società su bersaglio fisso e mobile.

Art. 2 – GARE PREVISTE

- 2.1 Il Campionato si svolge attraverso una prova unica nazionale. La FIDASC provvede di anno in anno a diramare il programma del campionato e le date dello svolgimento dello stesso che saranno determinate in base alle squadre iscritte.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE e SVOLGIMENTO della GARA

- 3.1 Tutti i tiratori dovranno dimostrare di essere in possesso di:
- a) della tessera FIDASC, corredata dalla ricevuta del conto corrente che attesti l’avvenuto pagamento per l’anno in corso, secondo le norme per il tesseramento previste dalla Circolare Affiliazione e Tesseramento vigente, da esibire, obbligatoriamente, pena l’esclusione, all’atto dell’iscrizione alla gara alla quale partecipa.
 - b) della licenza di caccia in corso di validità per quanto riguarda la tassa di concessione governativa necessaria per il Porto di fucile, o di porto d’armi uso sportivo.
 - c) Tali documenti dovranno obbligatoriamente essere esibite all’atto dell’iscrizione alla gara alla quale si partecipa, pena l’esclusione;
 - d) I tiratori (Juniores) di età compresa tra i 16 e 17 anni compiuti non in possesso della licenza di porto d’armi, possono partecipare alla gara solo se accompagnati da una persona in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti.
- 3.2 Possono partecipare squadre composte da 3 o 4 tesserati, appartenenti alla stessa Società. E’ obbligatoria la presenza in squadra di almeno due tiratori non appartenenti alla categoria “Eccellenti”

- 3.3 Appartengono alla categoria “Eccellenti” i tiratori che nei precedenti anni hanno partecipato ai campionati italiani individuale ed hanno conseguito e mantengono tale categoria. (vedi allegato 2).
- 3.4 La Categoria “Eccellenti” è suddivisa fra le specialità di tiro al bersaglio fisso ed a quello del bersaglio mobile, senza che l’appartenenza alla categoria “eccellenti” in una delle due specialità implichi automaticamente l’appartenenza alla categoria “eccellenti” nell’altra specialità.
- 3.5 La squadra che tra i suoi componenti annoveri almeno un tiratore della categoria Juniores avrà un bonus di punti 6 da sommare al punteggio finale complessivo conseguito dalla squadra stessa. Il bonus di cui sopra è applicato una sola volta indipendentemente dal numero dei tiratori junior presenti in squadra.
- 3.6 Ogni Società sportiva può partecipare con una o più squadre ad ognuna delle 2 specialità di tiro (Fisso e Mobile)
- 3.7 E’ ammesso, previa necessaria comunicazione alla FIDASC nazionale, n.1 tiratore di riserva per ogni squadra.
- 3.8 La composizione delle squadre deve essere comunicata per iscritto dal Presidente della società FIDASC di appartenenza al Settore sportivo FIDASC ed all’organizzazione almeno 7 giorni prima dell’inizio della manifestazione.
- 3.9 la richiesta del giorno in cui la squadra intenda partecipare, sarà accolta compatibilmente alle esigenze organizzative al fine di assicurare una adeguata presenza di tiratori nelle 2 giornate di gara.
- 3.10 Successivamente alla comunicazione di cui al precedente art. 3.6, la composizione della squadra non può essere modificata per alcun motivo.
- 3.11 La presentazione delle squadre sulla linea di tiro verrà effettuata in base all’ordine temporale di presentazione ed iscrizione sul campo di gara.
- 3.12 Ogni componente la squadra sparerà 16 colpi (2 serie di 4+4) sia nella specialità di tiro al bersaglio fisso che su quella al bersaglio mobile.
- 3.13 La classifica delle squadre, sia nella specialità di tiro al bersaglio fisso che su quella al bersaglio mobile, è determinata dalla somma dei tre migliori risultati ottenuti in caso di quattro componenti la squadra, o dalla somma dei risultati conseguiti in caso di tre componenti, più l’eventuale bonus in caso di presenza di tiratori Junior.

3.14 Eventuali Spareggi al Bersaglio Fisso:

In caso di parità per l'assegnazione del titolo (1° posto), è previsto uno spareggio su un percorso: (8 colpi 4+4) di tutti i componenti la squadra; in caso di ulteriore parità, viene presa in considerazione la migliore ultima serie di colpi realizzata dai primi tre classificati componenti la squadra. In caso di ulteriore parità si procederà allo SHOOT OFF (1 colpo per ogni tiratore componente la squadra).

3.15 Per gli altri ordini di classifica viene presa in considerazione la migliore ultima serie di colpi realizzata dai primi tre classificati componenti ciascuna squadra. In caso di ulteriore parità si procederà allo SHOOT OFF (1 colpo per ogni tiratore componente la squadra).

3.16 Eventuali Spareggi al Bersaglio Mobile:

In caso di parità per l'assegnazione del titolo (1° posto), è previsto uno spareggio su un percorso: (8 colpi 4+4) di tutti i componenti la squadra; in caso di ulteriore parità, viene presa in considerazione la migliore ultima serie di colpi realizzata dai primi tre classificati componenti la squadra. In caso di ulteriore parità si procederà allo SHOOT OFF (2 colpi per ogni tiratore componente la squadra).

3.17 per gli altri ordini di classifica viene presa in considerazione la migliore ultima serie di colpi realizzata dai primi tre classificati componenti ciascuna squadra. In caso di ulteriore parità si procederà allo SHOOT OFF (2 colpi per ogni tiratore componente la squadra).

3.18 La manifestazione è organizzata dalla FIDASC nazionale avvalendosi della collaborazione di Società FIDASC affiliate.

Art. 4 - BERSAGLI e CARTUCCE

4.1 La FIDASC provvederà a titolo gratuito a fornire all'organizzazione una quantità necessaria di bersagli per l'espletamento delle serie di tiri.

4.2 Ogni tiratore adopererà le proprie cartucce in numero sufficiente per l'effettuazione dei colpi necessari a completare la serie dei tiri. Le cartucce saranno sottoposte ai dovuti controlli da parte dell'Ufficiale di gara, per la valutazione del calibro e del peso come da regolamento FIDASC del campionato di tiro a Palla individuale vigente.

Art. 5 - ISCRIZIONI – PREMI – MONTEPREMI - CONTRIBUTI

5.1 La quota di iscrizione è determinata in €. 20,00 per ogni tiratore componente la squadra sia per la specialità di tiro al bersaglio fisso che su quella al bersaglio mobile. Nel caso un componente di una squadra partecipi per entrambe le specialità di tiro (Fisso e Mobile), la quota di iscrizione sarà determinata in €. 40,00.

5.2 Il 60% delle quote di iscrizioni verrà destinato alla costituzione del “Montepremi” che verrà suddiviso per le 2 specialità di tiro (Fisso e Mobile), come di seguito specificato :

- Il 30% alle Squadre 1^ Classificata (Fisso e Mobile)
- Il 25% alle Squadre 2^ Classificate (Fisso e Mobile)
- Il 20% alle Squadre 3^ Classificate (Fisso e Mobile)
- Il rimanente 25% sarà diviso equamente per le 4^ - 5^ e 6^ Squadre classificate.(Fisso e Mobile)

Le quote dei premi saranno arrotondate per eccesso ad 1 euro .

(es. €. 360,50 arrotondato a €. 361,00)

5.3 Il 40% rimanente dalle quote di iscrizioni verrà suddiviso come di seguito specificato:

- a) Il 80% alla Società FIDASC organizzatrice;
- b) Il 20% alla FIDASC

5.4 La FIDASC nazionale riconoscerà una integrazione alla Società FIDASC organizzatrice per l'utilizzo dell'impianto di tiro ove si svolgerà la finale nazionale che, sommata alle entrate incassate dalla società da iscrizioni come al punto (a) dell'art. 5.4, porterà al raggiungimento di un contributo di massimo €. 2.500,00 totali.

5.5 Alle squadre classificate a podio, la FIDASC provvederà ulteriormente ad assegnare premi come sotto specificati:

Specialità Tiro al Bersaglio Fisso

- a) 1^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie, scudetti tricolori e diploma di riconoscimento per i componenti la squadra e premio di €. 400,00 oltre la quota del Montepremi.
- b) 2^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie per i componenti la squadra e premio di €. 300,00 oltre la quota del Montepremi.
- c) 3^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie per i componenti la squadra e premio di €. 200,00 oltre la quota del Montepremi.
- d) Alle squadre classificate dal 4° al 6° sarà riconosciuto un premio di €. 100,00 ciascuna oltre la quota del Montepremi.

Specialità Tiro al Bersaglio Mobile

- e) 1^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie, scudetti tricolori e diploma di riconoscimento per i componenti la squadra e premio di €. 400,00 oltre la quota del Montepremi.
 - f) 2^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie per i componenti la squadra e premio di €. 300,00 oltre la quota del Montepremi.
 - g) 3^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie per i componenti la squadra e premio di €. 200,00 oltre la quota del Montepremi.
 - h) Alle squadre classificate dal 4° al 6° sarà riconosciuto un premio di €. 100,00 ciascuna oltre la quota del Montepremi.
- 5.7 Nel corso della cerimonia di premiazione i componenti delle squadre hanno il dovere di essere presenti al ritiro dei premi, in assenza, gli stessi verranno incamerati dalla FIDASC e non più consegnati all'interessato.

Art. 6 - DELEGATO DELLA FIDASC

- 6.1 I Delegati FIDASC sono scelti tra gli Ufficiali di gara FIDASC iscritti all'Albo Federale.
- 6.2 Il Delegato FIDASC coordinatore della manifestazione, è designato dal Responsabile del Settore Arbitrale della FIDASC o in alternativa dal Coordinatore nazionale della disciplina. Al Delegato designato, la FIDASC nazionale riconosce, vitto, eventuale alloggio, rimborsi Kilometrici pari ad 1/5 del costo della benzina, ed una diaria giornaliera di €. 40,00.
- 6.3 Al Delegato FIDASC compete la facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti i provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e la rigorosa osservanza delle disposizioni regolamentari federali e di programma.
- 6.4 Riceve dalla Società organizzatrice comunicazione delle iscrizioni da questa raccolte, contemporaneamente alla verifica dell'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
- 6.5 Il Delegato FIDASC invia alla FIDASC nazionale i risultati della gara redatti dalla Società FIDASC organizzatrice, oltre ad una dettagliata relazione sull'andamento della manifestazione, correlata dai nominativi degli Ufficiali di gara, dall'elenco di tutti i partecipanti, evidenziando cognome, nome e numero di tessera FIDASC.
- 6.6 Segnala alla FIDASC nazionale, quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori Ufficiali di gara, dei Dirigenti, dei componenti il Comitato organizzatore o di altri concorrenti.

- 6.7 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove trattasi di applicazione dei regolamenti e delle normative federali, sentito il parere dell'Ufficiale di gara di riferimento, decide riferendo poi agli organizzatori i provvedimenti adottati.
- 6.8 Ove si renda necessario, il Delegato FIDASC sarà incaricato, previo comunicazione ufficiale della Segreteria Federale FIDASC, alla effettuazione dei rimborsi spese da rendicontare all'ufficio amministrazione della FIDASC nazionale.
Sarà sua cura, inoltre, ove si renda necessario, ottemperare alla predisposizione ed alla distribuzione del materiale di premiazione anticipatamente inviato dalla FIDASC nazionale.
- 6.9 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle gare sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 6.10 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso dal Delegato FIDASC per il successivo seguito, correlato dal suo parere, agli Organi competenti della FIDASC nazionale.
- 6.11 Redige ed invia alla F.I.D.A.S.C. nazionale dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione, unitamente alle classifiche complete.
- 6.12 Il Delegato FIDASC è preposto al controllo delle armi secondo quanto disposto dal regolamento del Campionato italiano della disciplina e da quanto dichiarato dal tiratore all'atto dell'iscrizione.

Art. 7 – UFFICIALI di GARA

- 7.1 Gli Ufficiali di gara sono scelti tra gli iscritti all'Albo degli Ufficiali di gara federali, dando precedenza a quelli "Altamente Specializzati".
- 7.2 Gli Ufficiali di gara sono designati dal responsabile nazionale del Settore Arbitrale della FIDASC o, in alternativa, dal Coordinatore nazionale della disciplina.
- 7.3 Gli Ufficiali di gara sono designati in base al numero delle linee di tiro predisposte per lo svolgimento della gara (1 uff. di gara x linea di tiro) oltre a due ufficiali di gara, uno per il tiro al bersaglio fisso ed uno per quello mobile, addetti alla verifica dei punteggi conseguiti dai tiratori.
- 7.4 L'Ufficiale di gara ha la facoltà di disporre manipolazioni di sicurezza sulle armi in qualsiasi momento.
- 7.5 Vigilano inoltre, che nessuna persona oltrepassi il limite ammesso agli spettatori.
- 7.6 L'Ufficiale di gara è tenuto a prelevare dal tiratore le cartucce nel numero necessario per il completamento della serie (8+1) conservandole e sigillandole in una busta.

- 7.7 E' compito dell'Ufficiale di gara provvedere alla consegna delle cartucce nel numero minimo di 2 alla volta.
- 7.8 Segnala al Delegato FIDASC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti degli Ufficiali di gara, del Comitato organizzatore o di altri concorrenti.
- 7.9 Segnala inoltre al Delegato FIDASC inosservanze comportamentali con riferimento alle disposizioni normative e procedurali del presente regolamento
- 7.10 Al verificarsi delle condizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9, il tiratore è immediatamente squalificato ed allontanato dal campo di tiro.
- 7.11 Agli Ufficiali di gara designati la FIDASC nazionale riconosce, vitto, eventuale alloggio, rimborsi Kilometrici, pari ad 1/5 del costo della benzina ed una diaria giornaliera di €. 40,00.

ART. 8 - ASSISTENTI

- 8.1 Gli assistenti sono preposti al buon funzionamento delle linee di tiro, alla collocazione e sostituzione delle sagome utilizzate, devono essere preferibilmente Tesserati FIDASC.
- 8.2 Il numero degli assistenti non può superare le 2 unità per ogni linea di tiro, il loro numero viene determinato dalla Società organizzatrice. Agli assistenti la FIDASC nazionale riconosce per ognuno un rimborso forfettario al giorno di Euro 30,00 oltre ad un pasto giornaliero.

Art. 9 – NORMA FINALE

- 9.1 Per quanto concerne tutti gli altri aspetti tecnici e regolamentari, vige quanto disciplinato nel regolamento del Campionato italiano di tiro a palla individuale dell'anno in corso.

IMPIANTO DI TIRO

Si illustrano di seguito le infrastrutture che sono necessarie, a carattere puramente indicativo, per la realizzazione di un impianto sportivo destinato alla specialità.

Planimetria corredata di dimensioni

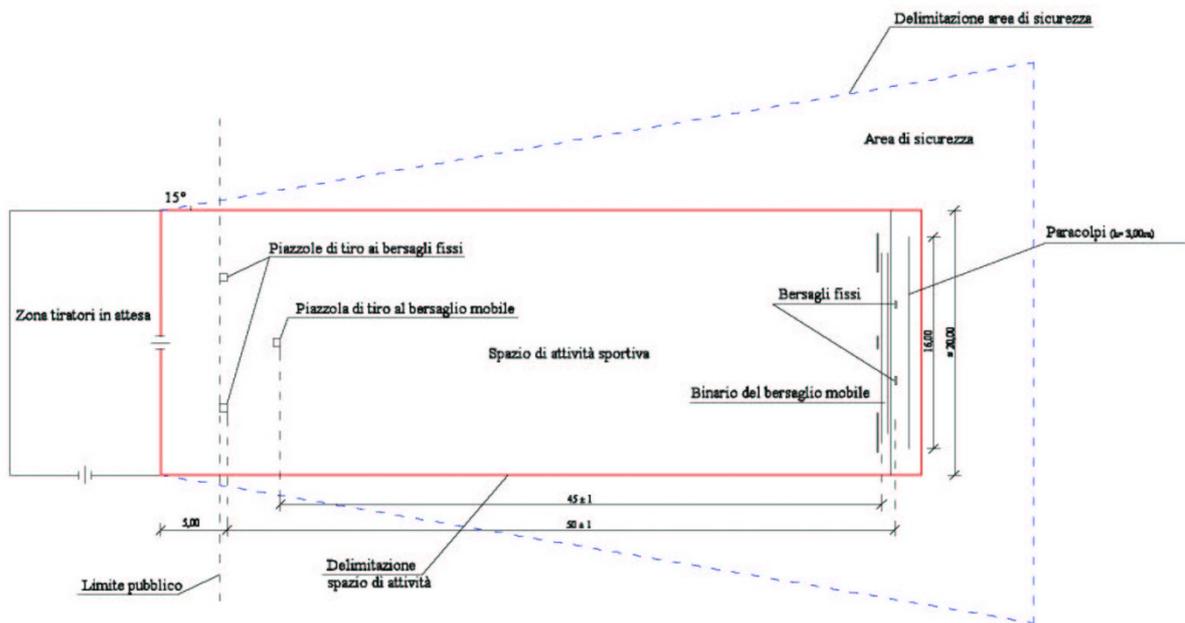
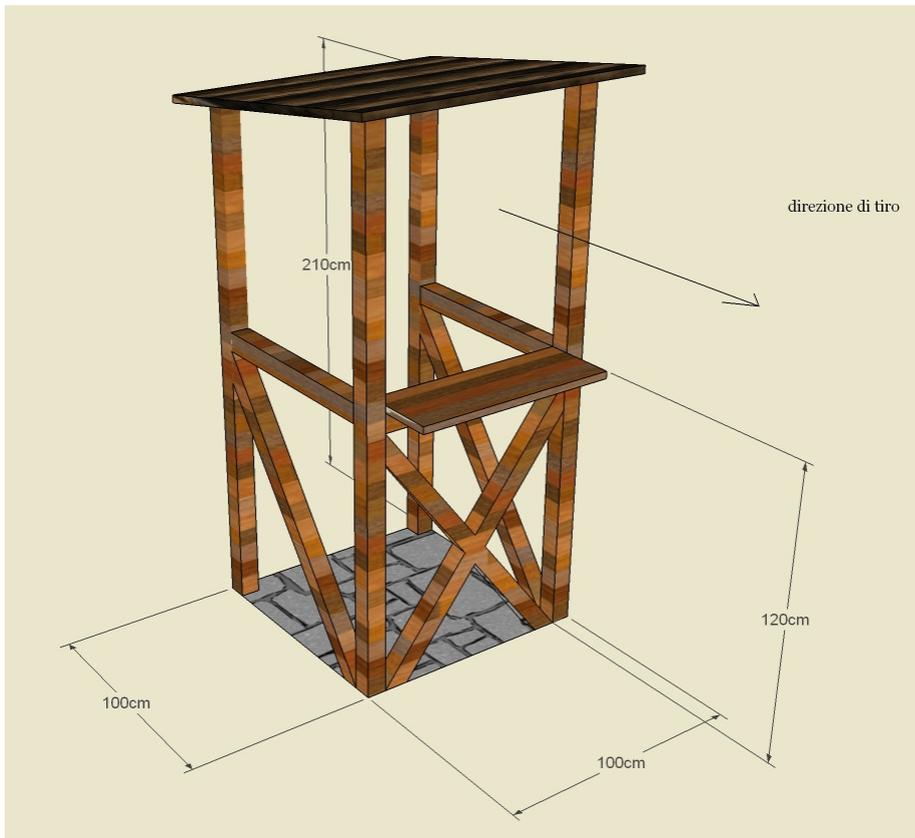


Fig. 1 Schema tipo - Area di attività sportiva

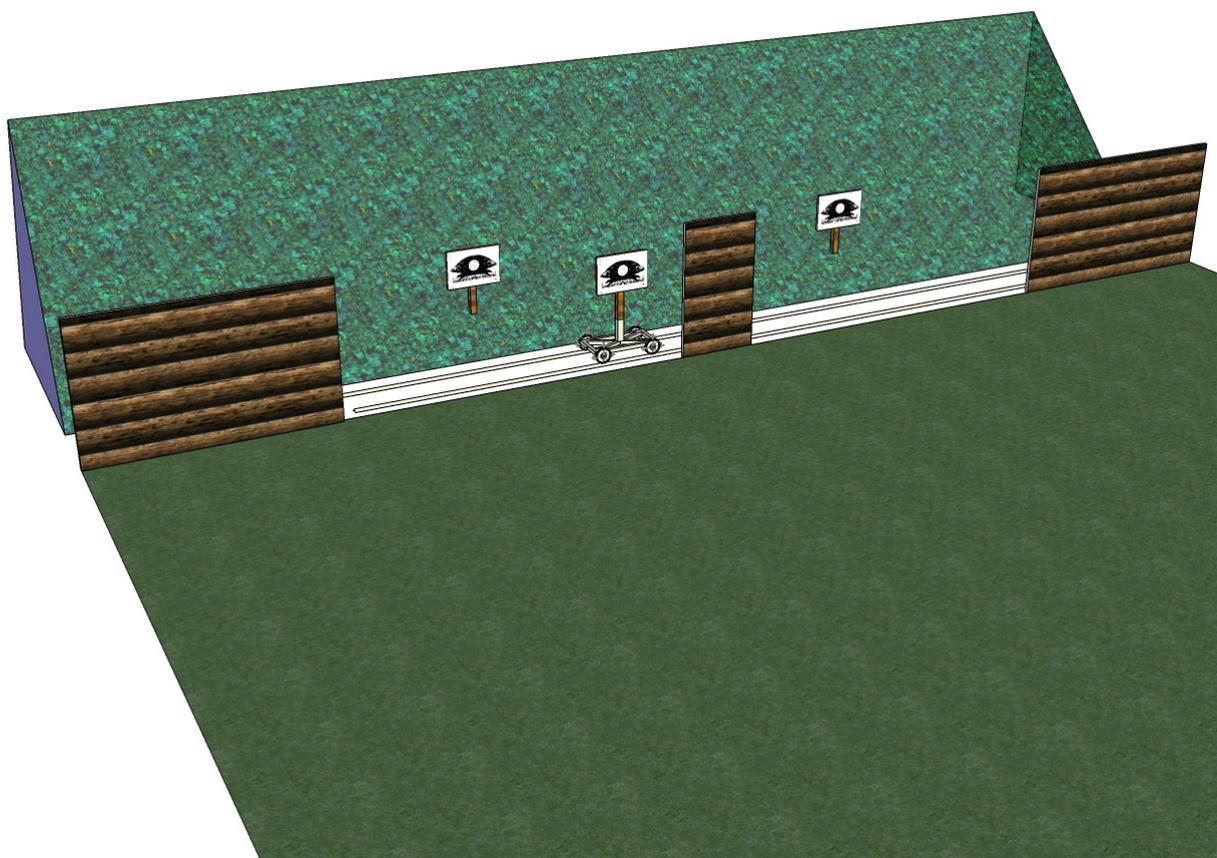
Piazzola per il tiratore



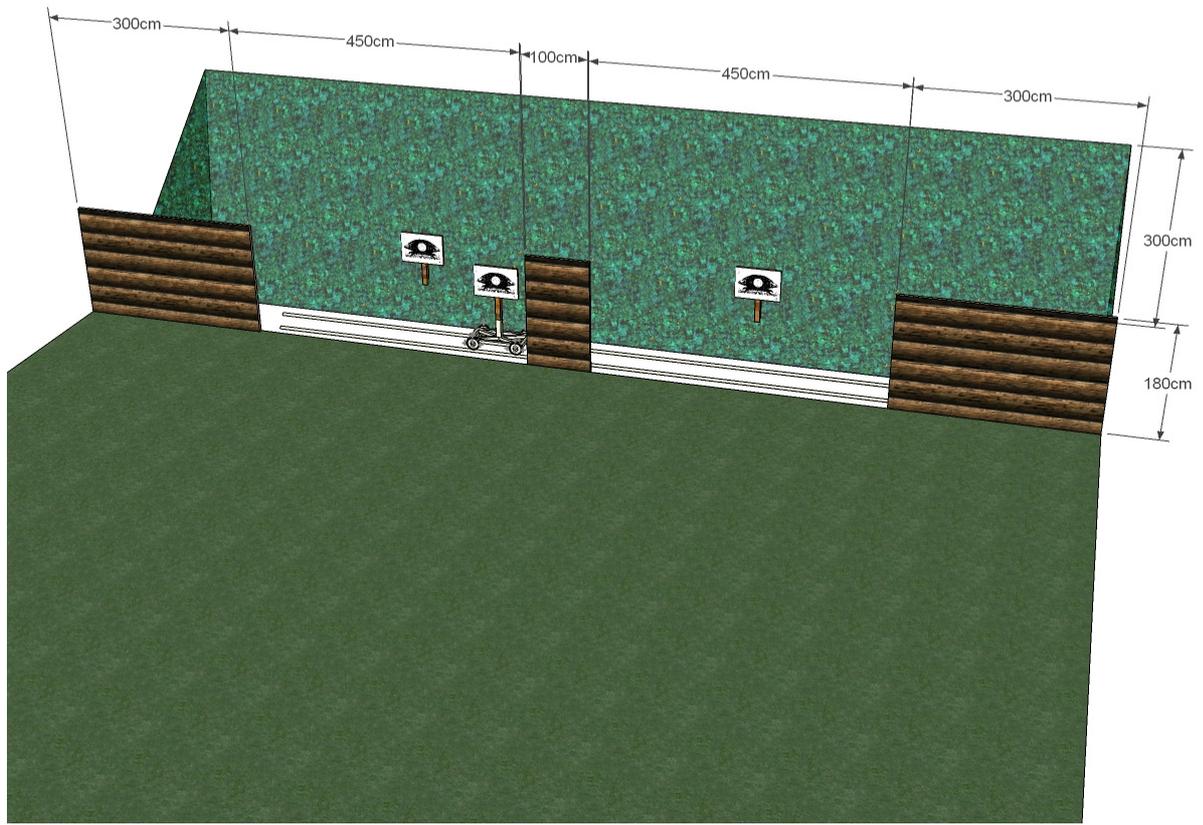
Carrello con bersaglio mobile



Bersaglio cm 50 x 70



N.B. : Deve essere prevista un'ideale protezione in modo che la rotaia e la base del carrello non siano raggiungibili dai proiettili (legname, copertoni, etc.)



ALLEGATO – 1

Agli Ufficiali di Gara FIDASC
della disciplina del Tiro a Palla

In relazione a quanto contemplato all'art. 10.2 del Regolamento della disciplina del Tiro a Palla 2012, dal quale si evince che il Delegato FIDASC è preposto al controllo delle armi, si indicano di seguito le normative procedurali da seguire :

- a) I tiratori dopo aver effettuato l'iscrizione alla gara, e comunque prima dell'inizio della manifestazione, devono consegnare l'arma al Delegato FIDASC designato per la procedura del controllo delle armi;
- b) Il Delegato FIDASC deve verificare che l'arma sia corrispondente a quelle ammesse dal Regolamento FIDASC per l'anno in corso;

La verifica deve vertere in particolare :

- 1) Le armi devono essere con canne non raggiate ad anima liscia giustapposte, sovrapposte o a funzionamento semiautomatico;
- 2) Le armi devono essere del calibro 12 o 20;
- 3) Sull'arma è consentita l'applicazione del mirino e della bindella;
- 4) La tacca di mira deve avere un angolo di apertura non superiore ai 180 gradi;
- 5) Non è assolutamente consentito qualsiasi altro accorgimento e/o congegno ottico.

Se l'arma non corrispondesse ai criteri sopra menzionati, il tiratore non può prendere parte alla gara.

Si rammenta che ogni tiratore deve sparare con la stessa arma e la stessa canna sia al bersaglio fisso che a quello mobile. Non è ammesso l'uso di più fucili. (art. 19.1) .

Al termine della procedura del controllo armi, il Delegato FIDASC deve provvedere a prendere nota dei numeri di matricola dell'arma (Fucile e Canna) ed apporre un cerotto affinché la stessa non possa essere in seguito modificata.

ALLEGATO - 2

ELENCO DEGLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA "ECCELLENTI" DEL TIRO A PALLA BERSAGLIO FISSO

PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014

N.	Ctg	COGNOME	NOME	REGIONE	2012	2013
1	S	ACETO	CLAUDIO	CALABRIA		X
2	S	BARDANZELLU	ACHILLE	SARDEGNA	X	X
3	S	BARDANZELLU	GIORGIO	SARDEGNA	X	X
4	S	BRUNOSIO	FRANCO	CALABRIA		X
5	S	CALABRESE	PASQUALE	CALABRIA	X	X
6	S	CALAMANTE	ENZO	MARCHE	X	
7	S	CESTARI	EMANUELE	LAZIO	X	
8	S	COCIOVA	GERVASIO	LAZIO	X	X
9	S	COLANTONI	CLAUDIO	LAZIO		X
10	S	D'AMATO	SEBASTIANO	CAMPANIA	X	X
11	S	DEL GROSSO	CARMINE	CAMPANIA		X
12	S	DI MARTINO	DONATO	CAMPANIA	X	
13	S	ESPOSITO	DOMENICO	CALABRIA	X	
14	S	FREDA	ANTONIO	CAMPANIA	X	
15	S	LENZI	ALESSANDRO	TOSCANA	X	
16	S	LITTERIO	VINCENZINO	MOLISE	X	X
17	S	MANEA DRAGOS	VASILE	LAZIO		X
18	S	MANOCCHIO	GIOVANNI	MOLISE	X	X
19	S	MAZZEI	COSIMO	CALABRIA		X
20	S	MECCA	ROCCO	BASILICATA	X	X
21	S	NAPOLITANO	ANTONIO	CAMPANIA		X
22	S	PATANE'	FRANCESCO	SICILIA	X	X
23	S	PICCIRILLO	GIORGIO	CAMPANIA		X
24	S	PINGITORE	GAETANO	CALABRIA	X	
25	S	PISELLI	FEDERICO	UMBRIA		X
26	S	PITO'	DOMENICO	MOLISE	X	X
27	S	QUATTROCIOCCHI	VINCENZO	LAZIO	X	X
28	S	RIZZO	CARMELO	CALABRIA	X	X
29	S	RIZZUTI	SAVERIO	BASILICATA		X
30	S	RUBORTONE	ROSARIO	CAMPANIA	X	
31	S	SABIA	MAURIZIO	BASILICATA	X	X
32	S	SABIA	GIANBATTISTA	BASILICATA	X	X
33	S	SACCOMANNO	LUCIO	CAMPANIA		X
34	S	SANDONATO	DANIELE	CALABRIA	X	X
35	S	SCARSELLA	GIAMPIERO	LAZIO	X	
36	S	SPANO'	GIUSEPPE	SICILIA	X	X
37	S	TARALLO	CARLO	BASILICATA		X
38	S	VELELLA	COSIMO	CAMPANIA	X	X
39	S	VISCOMI	ANTONIO	CALABRIA	X	

**ELENCO DEGLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA "ECCELLENTI" DEL TIRO A PALLA
BERSAGLIO MOBILE
PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014**

N.	Ctg	COGNOME	NOME	REGIONE	2012	2013
1	S	ACETO	CLAUDIO	CALABRIA		X
2	S	BARDANZELLU	ACHILLE	SARDEGNA	X	X
3	S	BARDANZELLU	GIORGIO	SARDEGNA	X	X
4	S	BENEDETTO	ANDREA	BASILICATA		X
5	S	CALABRESE	PASQUALE	CALABRIA		X
6	S	CALAMANTE	ENZO	MARCHE	X	
7	S	CESTARI	EMANUELE	LAZIO	X	
8	S	CIPOLLA	MARIO	BASILICATA	X	X
9	S	COCILOVA	GERVASIO	LAZIO	X	X
10	S	D'ARGENIO	COSIMO	CAMPANIA		X
11	S	DEL GROSSO	CARMINE	CAMPANIA		X
12	S	DI BERTULU	SALVATORE	SARDEGNA	X	
13	S	DOMANICO	VIRGILIO	CALABRIA		X
14	S	D'ONZA	MICHELE	CAMPANIA		X
15	S	ELIA	GABRIELE	CALABRIA	X	X
16	S	ESPOSITO	DOMENICO	CALABRIA	X	X
17	S	EVANGELISTI	ENRICO	LAZIO	X	
18	S	FREDA	ANTONIO	CAMPANIA	X	
19	S	GRECO	MICHELE	SICILIA	X	X
20	S	GUGLIELMO	GIAMPAOLO	LAZIO	X	
21	S	LENZI	ALESSANDRO	TOSCANA	X	
22	S	LITTERIO	VINCENZINO	MOLISE	X	X
23	S	MANOCCHIO	GIOVANNI	MOLISE	X	X
24	S	MECCA	ROCCO	BASILICATA	X	
25	S	NERI	FILIPPO	CALABRIA	X	
26	S	PATANE'	FRANCESCO	SICILIA	X	X
27	S	PETRANGELI	GIANDOMENICO	LAZIO		X
28	S	PICCIRILLO	GIORGIO	CAMPANIA		X
29	S	PISELLI	FEDERICO	UMBRIA		X
30	S	PITO'	DOMENICO	MOLISE	X	X
31	S	QUATTROCIOCCHI	VINCENZO	LAZIO	X	X
32	S	SABIA	MAURIZIO	BASILICATA	X	X
33	S	SABIA	GIANBATTISTA	BASILICATA	X	X
34	S	SABIA	GIUSEPPE	BASILICATA	X	X
35	S	SACCOMANNO	LUCIO	CAMPANIA	X	X
36	S	SCARSELLA	GIAMPIERO	LAZIO	X	X
37	S	UBALDINI	ALESSIO	UMBRIA	X	X
38	S	UCCHEDDU	SERGIO	SARDEGNA		X
39	S	VELELLA	COSIMO	CAMPANIA	X	